

A.N.I.S.A.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
IMPRESE DI SORVEGLIANZA
ANTICENDIO
Via Palermo, 49
00184 ROMA



CONFSAL - VIGILI DEL FUOCO SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Viale di Trastevere, 60 00153 ROMA

OGGETTO: comunicato stampa.

Con sgomento abbiamo assistito ancora una volta ad una tragedia dell'aria, in cui il 12 agosto u.s. un elicottero con a bordo quattro persone, è precipitato in località Giammoro in provincia di Messina. Il velivolo, che era diretto all'isola di Salina nell'arcipelago delle Eolie, è precipitato subito dopo il decollo. Dopo l'impatto al suolo, l'elicottero si è incendiato e i quattro occupanti sono morti carbonizzati.

Questa la notizia apparsa su tutti i mezzi di informazione. Il Segretario di CONFSAL VVF settore privato Franco Giancarlo ed il Presidente dell'A.N.I.S.A. (Associazione Nazionale delle Imprese di Sorveglianza Antincendio) Alessandro Pedone hanno dichiarato che "a noi operatori del settore, insieme ad un sentito cordoglio per un lutto che ha colpito quattro famiglie ed un'intera comunità, resta la rabbia di capire che purtroppo si tratta di una tragedia annunciata.

Al di là delle dovute indagini della magistratura, alla quale ci rimettiamo perché venga fatta ampia chiarezza sull'accaduto e sulle responsabilità, da quanto si apprende l'elicottero decollava sistematicamente alla volta delle isole Eolie da un piazzale di una fabbrica, allestito addirittura con impianto di rifornimento. Non possiamo pensare a quanto questa riserva di combustibile avrebbe amplificato la tragedia, nel caso di un impatto del velivolo con la stazione di rifornimento. Una cosa appare assodata: il sito non era in alcuna maniera autorizzato come elisuperficie/aviosuperficie".

Sottolineano ancora Franco Giancarlo e Alessandro Pedone che "la normativa vigente di riferimento, in primis il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 01.02.2006, prevede una serie cospicua di obblighi a carico del gestore di ogni elisuperficie ed a tutela dei trasportati. Premesso, come già ampliamente sottolineato, che i fatti accaduti sono al vaglio della magistratura, non possiamo pensare che se l'elicottero fosse decollato da un'elisuperficie omologata ai sensi del sopracitato Decreto Ministeriale, autorizzata e dotata dell'obbligatorio servizio di assistenza antincendio di cui al D.M. Interno 26.10.2007 n. 238, con ogni probabilità i quattro passeggeri si sarebbero potuti salvare.

Soprattutto in questo settore i costi destinati alla sicurezza non possono essere oggetto di tagli e di "finte liberalizzazioni". Ci riferiamo in particolare a quanto paventato a più riprese dall'ENAC stesso, che da





una parte si fa paladino di maggiore attenzione nei confronti del settore dell'eliportualità, ma dall'altra predispone una bozza di Regolamento per la costruzione e la gestione degli eliporti, che prevede di fatto l'eliminazione nella maggior parte delle elisuperfici italiane del servizio antincendio, reputato forse troppo costoso, eliminazione contro la quale A.N.I.S.A. e Confsal si stanno battendo da oltre un anno".

Ancora una volta ed in maniera del tutto propositiva, come Confsal VVF da una parte ed A.N.I.S.A. dall'altra, siamo disponibili - concludono Alessandro Pedone e Franco Giancarlo – alla riapertura a settembre di un tavolo tecnico con l'ENAC che vada verso una corretta disamina della normativa e dello stato del settore, al fine di evitare scelte che mettano a rischio la Sicurezza dei cittadini, valore irrinunciabile per un Paese moderno. Il tutto augurandoci che alla luce anche di quest'ultima ennesima sciagura, venga comunicato dai vertici ENAC l'unilaterale abbandono, una volta per tutte, di questo inconcepibile progetto di taglio alla Sicurezza del cittadino, oggi così tristemente attuale".

Roma, 17 agosto 2010

A.N.I.S.A.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
IMPRESE DI SORVEGLIANZA
ANTICENDIO
Il Presidente
Alessandro Pedone
Via Palermo, 49
00184 ROMA
Segreteria Tel. 0432 600375

CONFSAL - VIGILI DEL FUOCO
SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
VIGILI DEL FUOCO
Il Segretario Nazionale
Franco Giancarlo
Viale di Trastevere, 60
00153 ROMA
tel. 346 3606963